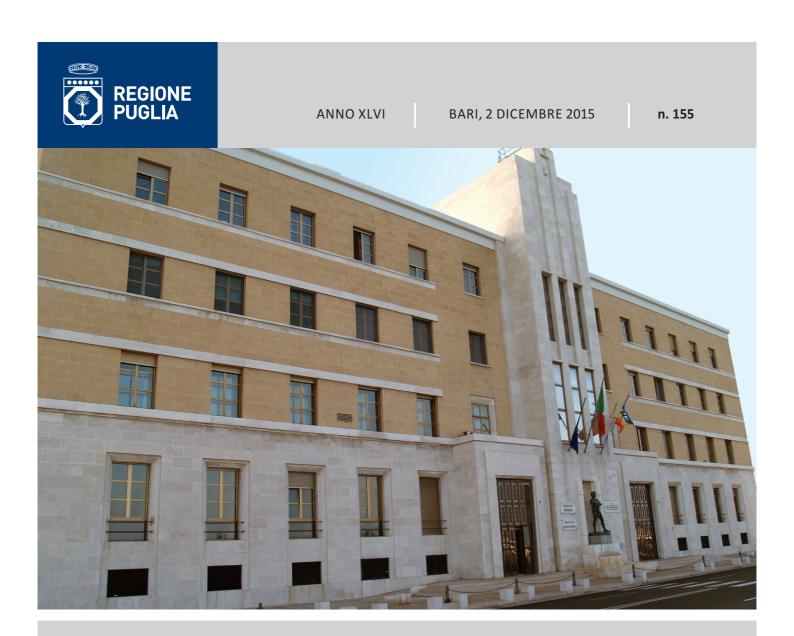
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2015, n. 2028

Conferimento di incarico di direzione ad interim della Sezione Ecologia.

Pag. 50616

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2036

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Adempimenti necessari.

Pag. 50617

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2037

Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo: nomina del Commissario straordinario del Consorzio ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011.

Pag. 50618

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015 n 2038

Consorzio speciale per la bonifica di Ugento Li Foggi: nomina del Commissario straordinario del Consorzio ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011.

Pag. 50621

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2039

Consorzio speciale per la bonifica di Stornara e Tara: nomina del Commissario straordinario del Consorzio ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011.

Pag. 50624

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2040

Consorzio speciale per la bonifica Terre d'Apulia: nomina del Commissario straordinario del Consorzio ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011.

Pag. 50627

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2041

Nomina Commissario Unico per i Consorzi di bonifica di Ugento Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica dell'Arneo ai sensi dell'art. 1, comma2, della legge regionale n.12 del 21 giugno 2011.

Pag. 50629

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2042

Comune di Galatina (Le) Piano Attuativo per la realizzazione di un'area commerciale integrata no fond in contrada "Cascioni" SS 101 Gallipoli - Lecce. Rilascio Parere Paesaggistico art. 5.03 N.T.A. del PUTT/P. Proponente: Pantacom srl.

Pag. 50632

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2043

Nomina del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione (art.7. comma1. Legge n. 190/2012 e art. 43, comma 1, D.Lgs. n.33/2013).

Pag. 50640

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2015, n. 2049

Cont. 22/14/CE. Regione Puglia c/T.E. TAR Puglia sede di Lecce. Impugnazione. Ratifica nomina legale esterno Avv. Francesco Caputi lambrenghi.

Pag. 50641

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 novembre 2015, n. 2028

Conferimento di incarico di direzione ad interim della Sezione Ecologia.

L'Assessore al Personale, Antonio Nunziante, sulla base della istruttoria compiuta dal Responsabile A.P. "Reclutamento", confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento mobilita e contrattazione e della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce:

In data 12 ottobre 2015, la Giunta regionale con atto n. 1744 ha nominato l'ing. Barbara Valenzano, Direttore del Dipartimento Mobilita, Quanta urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, che, in data 2 novembre 2015 ha sottoscritto il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 5, del DPGR n. 443/2015 con contestuale insediamento nel Dipartimento affidatogli.

A seguito del suddetto insediamento è cessato l'incarico di Direttore di Area conferito all'ing. Antonello Antonicelli ed i connessi affidamenti di incarichi ad interim al medesimo.

Con nota prot. A00_003-1959 del 9 novembre 2015, il Direttore del Dipartimento Mobilita, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio ha rappresentato che "a far data dal 2 novembre U.S. Si

Al fine di garantire la continuità amministrativa delle numerose attività in corso presso la Sezione Ecologia, come rappresentato dallo stesso Direttore del Dipartimento Mobilita, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, occorre affidare, provvisoriamente, la direzione ad interim della Sezione Ecologia all'ing. Giuseppe Tedeschi, dirigente della Sezione Rischio Industriale, nelle more dell'espletamento dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per la relativa titolarità.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, art. 22, comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Personale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Reclutamento", dal Dirigente del Servizio Reclutamento, mobilita e contrattazione e dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di affidare la direzione ad interim all'ing. Giuseppe Tedeschi, dirigente della Sezione Rischio Industriale, della Sezione Ecologia, in conformità alla proposta del Direttore medesimo, nelle more dell'espletamento dell'avviso interno per l'acquisizione di candidature per la relativa titolarità; b) di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di adozione del presente atto;

- c) di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente provvedimento;
- d) di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;
- e) di pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2036

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Adempimenti necessari.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari Dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente Prof. Domenico Laforgia e confermata dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Dott. Angelosante Albanese, riferisce.

Con DGR n. 1748 del 12.10.2015, la Giunta regionale ha disposto di confermare nella funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007/2013, il dott. Gabriele Papa Pagliardini nato a Campi Salentina il 21/12/1961, sino al 31 dicembre 2015, affidandogli tutte le attività e le funzioni previsti dai Regolamenti comunitari e tutti gli atti attuativi e delegati emanati dalla Commissione Europea e dallo Stato italiano, e condurre il negoziato con la Commissione Europea per l'approvazione del Programma, nonché, di incari-

care l'Autorità di Gestione, di apportare al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020, le eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali che dovessero essere necessarie nella fase negoziale in corso, informando costantemente, la Giunta regionale degli esiti negoziali.

Occorre, tuttavia, precisare che le funzioni confermate di Autorità di Gestione a favore del dott. Gabriele Papa Pagliardini decorrono dal conferimento dell'incarico al Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente e cessano al 31.12.2015.

Con DGR n. 2022 del 10/11/2015 la Giunta ha conferito ad interim l'incarico di Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente al Prof. Domenico Laforgia.

Deve evidenziarsi, altresì, che la nomina a favore del dott. Gabriele Papa Pagliardini, oltre che a garantire la continuità amministrativa in una fase cosi delicata di chiusura del Programma PSR 2007/2013, mira ad assicurare la celere definizione del nuovo Programma PSR 2014/2020, in fase di approvazione. Peraltro, il dott. Pagliardini risulta in possesso della professionalità e competenza necessaria alla definizione delle procedure e dell'attività programmatoria innanzi riferite e dunque, soddisfano pienamente i requisiti previsti dalla normativa statale e regionale vigente per l'attivazione di contratto subordinato determinato necessario e del connesso rapporto di lavoro, limitatamente al trattamento economico e alla capacita di impegnare risorse.

Occorre inoltre coordinare la decorrenza delle funzioni in materia di fondi comunitari FEASR attribuiti al direttore di dipartimento con separato atto giuntale.

COPERTURA FINANZIARIA L.r. 16.11.2001, n. 28 e s.m.i.

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale, in quanto le spese necessarie trovano copertura nell'ambito delle risorse della Misura 511 - Assistenza tecnica del PSR Puglia 2007 - 2013 e Misura 20 del PSR Puglia 2014 - 2020.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari Dott. Leonardo Di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, al sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari Dott. Leonardo Di Gioia;

Vista la sottoscrizione posta in cake al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'ambiente Prof. Domenico Laforgia e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Dott. Angelosante Albanese, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni innanzi riferite

- di integrare e modificare la DGR n. 1748/2015.
- Di confermare quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007/2013 il dott. Gabriele Papa Pagliardini nato a Campi Salentina il 21/12/1961, responsabile autonomamente di tutte le funzioni e le attività necessarie alla chiusura del programma e alla rendicontazione della spesa, ivi compresa la possibilità di impegnare risorse a valore sui capitoli compresi nell'UPB 1.0.2.;
- Di stabilire che l'incarico di cui al precedente punto-decorre dalla data di notifica della delibera di nomina del Direttore ad interim del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente e cessa al 31.12.2015 ed è parametrato al trattamento economico del dirigente di Sezione e non è cumulabile con altri compensi a qualsiasi titolo percepiti in ambito regionale pugliese;

- Di assegnare al Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente tutte le funzioni in materia di fondi comunitari relative al programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia - dal 10 gennaio 2016.
- Di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse disponibili per la Misura 511 "Assistenza tecnica" del PSR Puglia 2007 - 2013 e Misura 20 del PSR Puglia 2014- 2020;
- di stabilire che al relativo impegno di spesa provvederà l'Autorità di Gestione del PSR;
- di stabilire che la Sezione Personale e Organizzazione provvederà agli adempimenti conseguenti come definiti in premessa e alla predisposizione dell'apposito contratto da sottoscrivere tra le parti;
- di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente;
- di disporre la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2037

Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo: nomina del Commissario straordinario del Consorzio ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Foreste, riferisce quanto segue: Con decreto legge del 31 dicembre 2007, n. 248, .convertito con modificazioni nella legge del 28 febbraio 2008, n. 31, il Governo centrale ha previsto la possibilità per le Regioni di procedere al riordino del Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario, nel rispetto del principi di massima indicati all'art,27 del decreto medesimo.

Lo stesso decreto ha previsto inoltre che il riordino avvenisse secondo criteri definiti di intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministri delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e delle Infrastrutture.

Con il parere n. 187/CSR del 18 settembre 2008 è stata sancita della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano l'intesa sulla Proposta per l'attuazione dell'art. 27.

La Regione Puglia, in esecuzione dell'art. 27 del d.l. n. 244/2007, ha approvato la legge regionale n.12 del 21 giugno 2011 dettando una discipline straordinaria finalizzata ad agevolare l'attuazione del nuovo disegno organizzativo del consorzi di bonifica in discussione in Commissione Agricoltura.

La legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 all'articolo 1 (Decadenza organi consortili) prevede quanto segue:

1. Al fine di agevolare la realizzazione del nuovo disegno organizzativo del Consorzi di bonifica ai sensi dell'articolo 2, comma 35, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato - Legge finanziaria 2008) e dell'articolo 27 del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, secondo i criteri di intesa tra Stato e Regioni, raggiunti in sede di Conferenza del 18 settembre 2008, e di consentire, nelle more dell'approvazione della legge di riforma, l'emissione del ruoli a copertura delle spese di gestione del Consorzi, il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione del con tributi consortili, pub, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento

degli organi ordinari o la decadenza del commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando con testualmente un commissario straordinario e una tema di revisori (Collegio dei revisori) per ogni Consorzio. Ai compensi dei Revisori si applicano le tariffe minime previste per legge.

- 2. Qualora si proceda, per le ragioni indicate al comma 1, allo scioglimento degli organi di più Consorzi, il Commissario pub essere unico per tutti.
- 3. Il Commissario e i Revisori sono nominati dal Presidente della Regione su designazione della Giunta regionale, su pro posta dell'Assessore alle Risorse agroalimentari, e restano in carica sino all'approvazione delle nuove norme in materia di riordino dei Consorzi di bonifica e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2011.
- 4. Il Commissario provvede, entro novanta giorni dalla nomina:
- a) alla predisposizione dei piani di classifica di cui all'articolo 2;
- b) agli adempimenti previsti dall'articolo 6.

La stessa norma all'articolo 7 (Norme abrogate), comma 3, prevede quanto segue: "E' abrogato l'articolo 2 della legge regionale 2 luglio 2008, n. 19 (Disposizioni regionali urgenti), di pro roga dei termini per il rinnovo del consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi e cessa di avere efficacia il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 giugno 2008, n. 496 (Elezioni per il rinnovo degli Organi di amministrazione dei Consorzi di bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia: proroga dei termini), con il quale sono state disposte le proroghe dei commissari dei Consorzi Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Arneo."

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1480 del 4/7/2011 con le premesse e la narrativa in essa contenuta, ha deliberato, tra l'altro:

- di sciogliere gli organi del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta;
- di nominare, su designazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011 il signor Giuseppantonio Stanco nato a Sturno (Avellino) il 29/10/1932 e residente a Bari in viale Unita d'Italia codice fiscale STNGPP32R291990Y quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo con l'incarico di proce-

dere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica

- di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico del Consorzio di bonifica.
- di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico alto stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale;

Vista la Legge regionale n. 4 del 13/3/2012;

Vista la Legge regionale n. 45 del 28/12/2012 art. 36 comma uno;

Vista la Legge regionale n. 45 del 30/12/2013 art. 42 comma quattro;

Vista la Legge regionale n. 52 del 23/12/2014 che dispone: "inderoga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della L.R. 12/2011, il Presidente della Giunta Regionale, per le finalità indicate nel comma 3 del medesimo articolo 1, può pro rogare l'attività del Commissario straordinario regionale nominato ai sensi del commi 1 e 2 dello stesso articolo 1, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi".

Visto il decreto del 20/1/2015 n. 11 con il quale il Presidente della Regione Puglia ha decretato tra l'altro, di prorogare, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo già conferito al dott. Giuseppantonio Stanco sino al 31/12/2015;

Vista la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza A00-021 n. 0004669 del 3/9/2015 con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unico dei Consorzi di bonifica

di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi;

Considerata la necessita di procedere alla sostituzione del Commissario straordinario per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

Tutto ciò premesso, si propone di designare ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, cosi come modificata, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor Gabriele PAPA PAGLIARDINI nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino Di Palma, 8 codice fiscale PPP GRL 61T21 B506D quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

"Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. i).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
- designare ai sensi dell'art. 1 della legge regionale R.,1.2/2011, così come modificata, da ultimo, dall'art.7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor Gabriele PAPA PAGLIARDINI nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in via Nino Di Palma, 8 codice fiscale PPP GRL 61T21 B506D quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bornifica dell'Arneo per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.
- di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1480 del 4/7/2011 al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;
- di dare atto che la nomina del commissario designato avverrà con Decreto del Presidente della Giunta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 3 della L.R. n. 12 del 21/6/2011;
- di incaricare il Commissario straordinario designato di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013;
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati.
- di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale;

 di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2038

Consorzio speciale per la bonifica di Ugento Li Foggi: nomina del Commissario straordinario del Consorzio ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Foreste, riferisce quanto segue:

Con decreto legge del 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni nella legge del 28 febbraio 2008, n. 31, il Governo centrale ha previsto la possibilità per le Regioni di procedere al riordino dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario, nel rispetto dei principi di massima indicati all'art,27 del decreto medesimo.

Lo stesso decreto ha previsto inoltre che il riordino avvenisse secondo criteri definiti di intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, su proposta dei Ministri delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e delle Infrastrutture.

Con il parere n. 187/CSR del 18 settembre 2008 è stata sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano l'intesa sulla Proposta per l'attuazione dell'art. 27.

La Regione Puglia, in esecuzione dell'art. 27 del d.l. n.244/2007, ha approvato la legge regionale n.12 del 21 giugno 2011 dettando una disciplina straordinaria finalizzata ad agevolare l'attuazione del nuovo disegno organizzativo dei consorzi di bonifica in discussione in Commissione Agricoltura.

La legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 all'articolo 1 (Decadenza organi consortili) prevede quanto segue:

- 1. Al fine di agevolare la realizzazione del nuovo disegno organizzativo dei Consorzi di bonifica ai sensi dell'articolo 2, comma 35, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato - Legge finanziaria 2008) e dell'articolo 27 del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria), convertito, con modificazioni, do/la legge 28 febbraio 2008, n. 31, secondo i criteri di intesa tra Stato e Regioni, raggiunti in sede di Conferenza del 18 settembre 2008, e di consentire, nelle more dell'approvazione della legge di riforma, l'emissione dei ruoli a copertura delle spese di gestione dei Consorzi, il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, pub, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario e una tema di revisori (Collegio dei revisori) per ogni Consorzio. Ai compensi dei Revisori si applicano le tariffe minime previste per legge.
- 2. Qualora si proceda, per le ragioni indicate al comma 1, allo scioglimento degli organi di più Consorzi, il Commissario pub essere unico per tutti.
- 3. Il Commissario e i Revisori sono nominati dal Presidente della Regione su designazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle Risorse agroalimentari, e restano in carica sino all'approvazione delle nuove norme in materia di riordino dei Consorzi di bonifica e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2011.
- 4. Il Commissario provvede, entro novanta giorni dalla nomina:
- a) alla predisposizione dei piani di classifica di cui all'articolo 2;
- b) agli adempimenti previsti dall'articolo 6. La stessa norma all'articolo 7 (Norme abrogate), comma 3, prevede quanto segue: "E' abrogato l'articolo 2 della legge regionale 2 luglio 2008, n. 19

(Disposizioni regionali urgenti), di proroga dei termini per il rinnovo del consiglio dei delegati del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi e cessa di avere efficacia decreto del Presidente della Giunta regionale 10 giugno 2008, n. 496 (Elezioni per il rinnovo degli Organi di amministrazione dei Consorzi di bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia: proroga dei termini), con il quale sono state disposte le proroghe dei commissari dei Consorzi Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Arneo."

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1483 del 4/7/2011 con .le premesse e la narrativa in essa contenuta, ha deliberato, tra l'altro:

- di sciogliere gli organi del Consorzio speciale per la bonifica di Ugento Li Foggi dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta;
- di nominare, su designazione dell'Assessore-alle Risorse Agroalimentari, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011 il signor Giuseppantonio Stanco nato a Sturno (Avellino) il 29/10/1932 e residente a Bari in viale Unita d'Italia codice fiscale STNGPP32R291990Y quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica Ugento Li Foggi con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica.
- di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico del Consorzio di bonifica.
- di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale;

Vista la Legge regionale n. 4 del 13/3/2012;

Vista la Legge regionale n. 45 del 28/12/2012 art. 36 comma uno;

Vista la Legge regionale n. 45 del 30/12/2013 art. 42 comma quattro;

Vista la Legge regionale n. 52 del 23/12/2014 che dispone: "in deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della L.R. 12/2011, il Presidente della Giunta Regionale, per le finalità indicate nel comma 3 del medesimo articolo 1, pub pro rogare l'attività del Commissario straordinario regionale nominato ai sensi del commi 1 e 2 dello stesso articolo 1, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi".

Visto il decreto del 20/1/2015 n. 9 con il quale il Presidente della Regione Puglia ha decretato tra l'altro, di prorogare, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo già conferito al dott. Giuseppantonio Stanco sino al 31/12/2015;

Vista la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza A00-021 n. 0004669 del 3/9/2015 con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unico dei Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi;

Considerata la necessita di procedere alla sostituzione del Commissario Unico per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

Tutto ciò premesso, si propone di designare ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, cosi come modificata, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor Gabriele PAPA PAGLIARDINI nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino di Palma, 8 codice fiscale PPP GRL 61T21 B506D per la bonifica dell'Arneo per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

"Copertura finanziaria al sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della mede-sima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. i).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
- designare ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, così come - modificata, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino 31/12/2015, il signor Gabriele PAPA PAGLIARDINI nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino di Palma, 8 codice fiscale PPP GRL 61T21 B506D quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.
- di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1483 del 4/7/2011 al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;
- di dare atto che la nomina del commissario designato avverrà con Decreto del Presidente della Giunta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 3 della L.R. n. 12 del 21/6/2011;

- di incaricare il Commissario straordinario designato di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013;
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico dei Consorzi di bonifica commissariati;
- di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2039

Consorzio speciale per la bonifica di Stornara e Tara: nomina del Commissario straordinario del Consorzio ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Foreste, riferisce quanto segue:

Con decreto legge del 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni nella legge del 28 febbraio 2008, n. 31, il Governo centrale ha previsto la possibilità per le Regioni di procedere al riordino del Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario,

nel rispetto del principi di massima indicati all'art,27 del decreto medesimo.

Lo stesso decreto ha previsto inoltre che il riordino avvenisse secondo criteri definiti di intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministri delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e delle Infrastrutture.

Con il parere n. 187/CSR del 18 settembre 2008 è stata sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano l'intesa sulla Proposta per l'attuazione dell'art. 27.

La Regione Puglia, in esecuzione dell'art. 27 del d.l. n. 244/2007, ha approvato la legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 dettando una disciplina straordinaria finalizzata ad agevolare l'attuazione del nuovo disegno organizzativo del consorzi di bonifica in discussione in Commissione Agricoltura.

La legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 all'articolo 1 (Decadenza organi consortili) prevede quanto segue:

1. Al fine di agevolare la realizzazione del nuovo disegno organizzativo del Consorzi di bonifica ai sensi dell'articolo 2, comma 35, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato - Legge finanziaria 2008) e dell'articolo 27 del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, secondo i criteri di intesa tra Stato e Regioni, raggiunti in sede di Conferenza del 18 settembre 2008, e di consentire, nelle more dell'approvazione della legge di riforma, l'emissione del ruoli a copertura delle spese di gestione del Consorzi, il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione del con tributi consortili, pub, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza del commissari e delle consulte del Consorzi di bonifica, nominando con testualmente un commissario straordinario e una tema di revisori (Collegio del revisori) per ogni Consorzio. Ai compensi del Revisori Si applicano le tariffe minime previste per legge.

- 2. Qualora si proceda, per le ragioni indicate al comma 1, allo scioglimento degli organi di più Consorzi, il Commissario pub essere unico per tutti.
- 3. Il Commissario e i Revisori sono nominati dal Presidente della Regione su design azione della Giunta regionale, su pro posta dell'Assessore alle Risorse agroalimentari, e restano in carica sino all'approvazione delle nuove norme in materia di riordino del Consorzi di bonifica e, comunque, non oltre 31 dicembre 2011.
- 4. Il Commissario provvede, entro novanta giorni dalla nomina:
- a) alla predisposizione del piani di classifica di cui all'articolo 2;
- b) agli adempimenti previsti dall'articolo 6.

La stessa norma all'articolo 7 (Norme abrogate), comma 3, prevede quanto segue: "E' abrogato l'articolo 2 della legge regionale 2 luglio 2008, n. 19 (Disposizioni regionali urgenti), di proroga del termini per il rinnovo del consiglio del delegati del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi e cessa di avere efficacia il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 giugno 2008, n. 496 (Elezioni per il rinnovo degli Organi di amministrazione del Consorzi di bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia: proroga del termini), con il quale sono state disposte le proroghe del commissari del Consorzi Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Arneo."

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1481 del 4/7/2011 con le premesse e la narrativa in essa contenuta, ha deliberato, tra l'altro:

- di sciogliere gli organi del Consorzio speciale per la bonifica di Stornara e Tara dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta;
- di nominare, su designazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011 il signor Giuseppantonio Stanco nato a Sturno (Avellino) il 29/10/1932 e residente a Bari in viale Unita d'Italia codice fiscale STNGPP32R291990Y quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica di Stornara e Tara con l'incarico di procedere alla individuazione del nuovi perimetri consortili ed alla redazione del nuovi piani di classifica.
- di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico del Consorzio di bonifica.
- di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale;

Vista la Legge regionale n. 4 del 13/3/2012;

Vista la Legge regionale n. 45 del 28/12/2012 art. 36 comma uno; Vista la Legge regionale n. 45 del 30/12/2013 art. 42 comma quattro;

Vista la Legge regionale n. 52 del 23/12/2014 che dispone: "in deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della L.R. 12/2011, il Presidente della Giunta Regionale, per le finalità indicate nel comma 3 del medesimo articolo 1, pub pro rogare l'attività del Commissario straordinario regionale nominato ai sensi del commi 1 e 2 dello stesso articolo 1, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi".

Visto il decreto del 20/1/2015 n. 7 con il quale il Presidente della Regione Puglia ha decretato tra l'altro, di prorogare, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica Terre d'Apulia già conferito al dott. Giuseppantonio Stanco sino al 31/12/2015;

Vista la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza A00-021 n. 0004669 del 3/9/2015 con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unico del Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi;

Considerata la necessita di procedere alla sostituzione del Commissario Unico per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

Tutto ciò premesso, si propone di designare ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011,

cosi come modificata, da ultimo, dall'art.7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, signor Gabriele PAPA PAGLIARDINI nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino di Palma, 8 codice fiscale PPP GRL 61T21 B506D quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

"Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. i).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione,

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- i prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui Si intende integralmente richiamato;
- designare ai sensi dell'art. 1 della legge regionale
 n. 12/2011, così come modificata, da ultimo,
 dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014,
 sino al 31/12/2015, il signor Gabriele PAPA
 PAGLIARDINI nato a Campi Salentina (LE) il

21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino di Palma, 8 codice fiscale PPP GRL 61T21 B506D quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

- di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1481 del 4/7/2011 al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti al disciolti organi;
- di dare atto che la nomina del commissario designato avverrà con Decreto del Presidente della Giunta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 3 della L.R. n. 12 del 21/6/2011;
- di incaricare il Commissario straordinario designato di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013;
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico del Consorzi di bonifica commissariati.
- di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2040

Consorzio speciale per la bonifica Terre d'Apulia: nomina del Commissario straordinario del Consorzio ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Foreste, riferisce quanto segue:

Con decreto legge del 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni nella legge del 28 febbraio 2008, n. 31, il Governo centrale ha previsto la possibilità per le Regioni di procedere al riordino del Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario, nel rispetto del principi di massima indicati all'art,27 del decreto medesimo.

Lo stesso decreto ha previsto inoltre che il riordino avvenisse secondo criteri definiti di intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministri delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e delle Infrastrutture.

Con il parere n. 187/CSR del 18 settembre 2008 è stata sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano l'intesa sulla Proposta per l'attuazione dell'art. 27.

La Regione Puglia, in esecuzione dell'art. 27 del di. n. 244/2007, ha approvato la legge regionale n.12 del 21 giugno 2011 dettando una disciplina straordinaria finalizzata ad agevolare l'attuazione del nuovo disegno organizzativo dei consorzi di bonifica in discussione in Commissione Agricoltura.

La legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 all'articolo 1 (Decadenza organi consortili) prevede quanto segue:

1. Al fine di agevolare la realizzazione del nuovo disegno organizzativo del Consorzi di bonifica ai sensi dell'articolo 2, comma 35, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato - Legge finanziaria 2008) e dell'articolo 27 del

decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, secondo i criteri di intesa tra Stato e Regioni, raggiunti in sede di Conferenza del 18 settembre 2008, e di consentire, nelle more dell'approvazione della legge di riforma, l'emissione del ruoli a copertura delle spese di gestione del Consorzi, il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove mancanti o non idonei a consentire la riscossione del con tributi consortili, pub, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza del commissari e delle consulte del Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario e una terna di revisori (Collegio del revisori) per ogni Consorzio. Ai compensi dei Revisori si applicano le tariffe minime previste per legge.

- 2. Qualora si proceda, per le ragioni indicate al comma 1, alio scioglimento degli organi di più Consorzi, il Commissario pub essere unico per tutti.
- 3. Il Commissario e i Revisori sono nominati dal Presidente della Regione su designazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle Risorse agroalimentari, e restano in carica sino all'approvazione delle nuove norme in materia di riordino del Consorzi di bonifica e, comunque, non oltre 11 31 dicembre 2011.
- 4. Il Commissario provvede, entro novanta giorni dalla nomina:
- a) alla predisposizione del piani di classifica di cui all'articolo 2;
- b) agli adempimenti previsti dall'articolo 6.

La stessa norma all'articolo 7 (Norme abrogate), comma 3, prevede quanto segue: "E' abrogato l'articolo 2 della legge regionale 2 luglio 2008, n. 19 (Disposizioni regionali urgenti), di proroga del termini per il rinnovo del consiglio del delegati del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi e cessa di avere efficacia il decreto del Presidente della Giunta regionale 10 giugno 2008, n. 496 (Elezioni per il rinnovo degli Organi di amministrazione del Consorzi di bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia: proroga del termini), con il quale sono state disposte be proroghe dei commissari del Consorzi Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Arneo."

La Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1482 del 4/7/2011 con le premesse e la narrativa in essa contenuta, ha deliberato, tra l'altro:

- di sciogliere gli organi del Consorzio speciale per la bonifica Terre d'Apulia dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta;
- di nominare, su designazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, al sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011 il signor Giuseppantonio Stanco nato a Sturno (Avellino) il 29/10/1932 e residente a Bari in viale Unita d'Italia codice fiscale STNGPP32R291990Y quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica del Terre d'Apulia con l'incarico di procedere alla individuazione del nuovi perimetri consortili ed alla redazione del nuovi piani di classifica.
- di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico del Consorzio di bonifica.
- di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale;

Vista la Legge regionale n. 4 del 13/V2012;

Vista la Legge regionale n. 45 del 28/12/2012 art. 36 comma uno;

Vista la Legge regionale n. 45 del 30/12/2013 art. 42 comma quattro; Vista la Legge regionale n. 52 del 23/12/2014 che dispone: " in deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della L.R. 12/2011, il Presidente della Giunta Regionale, per le finalità indicate nel comma 3 del medesimo articolo 1, pub pro rogare l'attività del Commissario straordinario regionale nominato ai sensi del commi 1 e 2 dello stesso articolo 1, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi".

Visto il decreto del 20/1/2015 n. 8 con il quale il Presidente della Regione Puglia ha decretato tra l'altro, di prorogare, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica Terre d'Apulia già conferito al dott. Giuseppantonio Stanco sino al 31/12/2015;

Vista la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza A00-021 n. 0004669 del 3/9/2015 con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unico dei Consorzi di bonifica di Argo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi;

Considerata la necessita di procedere alla sostituzione del Commissario Unico per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

Tutto ciò premesso, si propone di designare ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, cosi come modificata, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor Gabriele PAPA PAGLIARDINI nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino di Palma, 8 codice fiscale PPP GRL 61T21 B506D quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.

"Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. i).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
- designare ai sensi dell'art. 1 della legge regionale
 n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall'art.7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor Gabriele PAPA PAGLIARDINI nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino di Palma, 8 codice fiscale PPP GRL 61T21 B506D quale Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale e dai successivi atti amministrativi adottati.
- di dare atto che per effetto dello scioglimento degli organi consortili, avvenuto con delibera di Giunta Regionale n. 1482 del 4/7/2011 al Commissario straordinario sono trasferite tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;
- di dare atto che la nomina del commissario designato avverrà con Decreto del Presidente della Giunta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 3 della L.R. n. 12 del 21/6/2011;
- di incaricare il Commissario straordinario designato di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico del Consorzi di bonifica commissariati.

- di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico allo stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2041

Nomina Commissario Unico per i Consorzi di bonifica di Ugento Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica dell'Arneo ai sensi dell'art. 1, comma2, della legge regionale n.12 del 21 giugno 2011.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Infrastrutture rurali Bonifica ed Irrigazione, e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Foreste, riferisce quanto segue:

Con la deliberazione n. 1480 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

Con deliberazione n. 1481 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di bonifica Stornara e Tara dichiarando la decadenza del Com-

missario regionale e della Consulta ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

Con la deliberazione n. 1482 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio speciale per la bonifica Terre d'Apulia dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n.12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

Con la deliberazione n. 1483 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi dichiarando la decadenza degli stessi organi ordinari ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

Il comma 2 dell'art. 1 della citata legge regionale 12/2011 dispone che "Qualora si proceda, per le ragioni indicate al comma 1, alto scioglimento degli organi di più Consorzi, il Commissario può essere unico per tutti";

Con la deliberazione n. 1484 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 al dott. Giuseppantonio STANCO sono state affidate le funzioni di Commissario straordinario unico ai sensi dell'art.1, comma 2, della l.r. n.12 del 21 giugno 2011, con i compiti e le attribuzioni previsti dalla stessa legge nonché dalle deliberazioni di Giunta innanzi indicate;

Con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario Unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

Con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1129 del 29/12/2011, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

Con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 24 del 23/01/2013, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

Con il decreto del Presidente della Giunta regionale n.26 del 21/01/2014, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

Con il decreto del Presidente della Giunta regionale n.10 del 20/01/2015, al sensi comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2015, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

Vista la nota assunta a protocollo del Gabinetto della Presidenza A00-021 n. 0004669 del 3/9/2015

con la quale il Commissario ha comunicato la sua determinazione non revocabile di rimettere il mandato di Commissario Unico dei Consorzi di bonifica di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li Foggi;

Visto il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, ha previsto che: "In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinario regionale, nominato al sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi.";

Vista la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/1E/2,014. "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90";

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del Commissario straordinario Unico per i consorzi commissariati di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li foggi per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale 12 del 21/6/2011 e dai successivi atti amministrativi adottati;

Tutto ciò premesso, si propone di designare ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, così come modificata, da ultimo, dall'art. 7 comma 4 della L.R. 52 del 23/12/2014, sino al 31/12/2915, il signor Gabriele PAPA PAGLIARDINI nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino di Palma, 8 codice fiscale PPP GRL 61T21 B506D quale Commissario straordinario Unico per i consorzi commissariati di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li foggi per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale 12 del 21/6/2011 e dai successivi atti amministrativi adottati.

"Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n° 7/1997, art. 4, comma 4, lett. i).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
- di designare ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, cosi come modificata, da ultimo, dall'art.7 comma 4 della L.R.52 del iv 23/12/2014, sino al 31/12/2015, il signor signor Gabriele PAPA PAGLIARDINI nato a Campi Salentina (LE) il 21/12/1961 e residente a Campi Salentina (LE) in viale Nino di Palma, 8 codice fiscale PPP GRL 61T21 B506D quale Commissario straordinario Unico per i consorzi commissariati di Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia e Ugento Li foggi per l'adempimento delle funzioni ad esso attribuite dalla legge regionale 12 del 21/6/2011 e dai successivi atti amministrativi adottati;
- di dare atto che la nomina del commissario designato avverrà con Decreto del Presidente della Giunta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 3 della L.R. n. 12 del 21/6/2011;
- di incaricare il Commissario straordinario designato di presentare, all'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013

- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale atteso che il compenso spettante al Commissario straordinario, come determinato dall'art. 8, comma 2, della citata L.R. n. 12/2011, rimane a carico del Consorzi di bonifica commissariati.
- di dare atto che la gestione commissariale opererà con proprio conto corrente intestato al Commissario straordinario nominato, finalizzato alle attività connesse con l'incarico alto stesso affidato, aperto presso la tesoreria Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2042

Comune di Galatina (Le) Piano Attuativo per la realizzazione di un'area commerciale integrata no fond in contrada "Cascioni" SS 101 Gallipoli - Lecce. Rilascio Parere Paesaggistico art. 5.03 N.T.A. del PUTT/P. Proponente: Pantacom srl.

L'Assessore Regionale alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla scorta della istruttoria tecnica espletata dalla PO Urbanistica e Paesaggio - Lecce, dal Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

Visto:

- La Delibera di Giunta Regionale 15 dicembre 2000
 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001
 di approvazione del Piano Urbanistico Territoriale
 Tematico per il Paesaggio ed in particolare l'art.
 5.03 delle NTA del PUTT/P;
- La Delibera di Giunta Regionale 16 febbraio 2015
 n. 176, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
 di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale;

(Iter procedurale e documentazione agli atti) Premesso che:

Con nota protocollo n. 20130043018 del 10.12.2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 202 del 13.01.2014, il Comune di Galatina ha trasmesso la richiesta di "parere paesaggistico" ai sensi dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, per la realizzazione del Piano Attuativo in zona "D/7 - Commerciale per medie e grandi strutture di vendita" del vigente PUG. La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati:

- DCC n. 33/2013 di adozione del Piano Attuativo
- All. A Relazione Tecnica Generale
- All. B Indagine geognostica Relazione geologica ed idrogeologica
- All. E Valutazione di impatto sulla viabilità
- All. F Previsione di impatto acustico
- All. G Computo metrico-estimativo opere di urbanizzazione primaria
- Tav. A-01 Stralcio PRG, stralcio aerofotogrammetrico con ubicazione dell'intervento
- Tav. A-01bis Stralcio aerofotogrammetrico con individuazione intervento e ubicazione dei corpi di fabbrica
- Tay. A-02 Stralcio catastale
- Tav. A-02bis Stralcio del PUG con individuazione intervento e ubicazione del corpi di fabbrica
- Tav. A-03 Planimetria generale con individuazione delle singole attività commerciali
- Tav. A-04 Planimetria area da cedere al Comune
- Tav. A-05 Edificio A Piante, prospetti e sezioni
- Tav. A-06 Edificio B Piante, prospetti e sezioni
- Tav. A-07 Edificio C Piante, prospetti e sezioni
- Tav. A-08 Edificio D Piante, prospetti e sezioni
- Tav. A-09 Edificio E Piante, prospetti e sezioni
- Tav. A-10 Edifici F, G, H, I Piante, prospetti e sezioni
- Tav. A-11 Edificio L Piante, prospetti e sezioni
- Tav. A-12 Edifici comunali Piante, prospetti e sezioni
- Tav. A-13 Calcolo analitico delle cubature e individuazione degli standard urbanistici
- Tav. A-14 Aerotogrammetria e foto satellitare con indicazione della pista ciclabile e sezioni tipo
- Tav. A-14b Viabilità interna al lotto e distinta delle superfici a parcheggio
- Tav. IM-01 Planimetria rete fognante nera
- Tav. IM-02 Planimetria rete fognante bianca

- Tav. IM-03 Planimetria impianto di illuminazione
- Tav. IM-04 Planimetria rete idrica
- Tav. IM-05 Particolari costruttivi
- Tav. IM-06 Stazione di pompaggio

A seguito di istruttoria preliminare espletata dagli Uffici, sono state riscontrate carenze nella proposta progettuale trasmessa, pertanto con nota n. 1586 del 04.02.2014 il Servizio Assetto del Territorio ha richiesto al Comune di Galatina chiarimenti e integrazioni come di seguito testualmente riportato:

"Ciò premesso, da un primo esame degli atti trasmessi, per quanto di competenza di questo Servizio, si rileva l'assenza nella documentazione di elaborazioni relative agli aspetti paesaggistici dell'area d'intervento, con riferimento sia ad una puntuale ricognizione delle eventuali componenti paesaggistiche presenti nell'area cosi come individuate nel PUTT/P e recepite nel vigente PUG, sia di beni paesaggistici come individuati nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) adottato con DGR n. 1435 del 02/08/2013 e DGR n. 2022 del 29.10.2013. La ricognizione anzi detta accompagnata da un'approfondita valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi, non è rilevabile negli atti trasmessi, ma solo enunciata nella nota di trasmissione degli stessi, ma che, allo stato non si ritiene sufficiente ai fini dell'espressione del parere di competenza.

A tal proposito si segnala, peraltro, che la Tav. A-02bis Stralcio del PUG con individuazione intervento e ubicazione dei corpi di fabbrica, priva di legenda, non consente una lettura esaustiva della stratificazione di retini perimetrati dal vigente PUG, ipoteticamente riferiti anche ai suddetti aspetti paesaggistici.

Inoltre non è chiarito se la rotatoria di accesso alla zona interessata da/la SP n. 18 Galatina-Copertino è inclusa nell'area di pro getto o se ne è esclusa, considerate in tal senso alcune discrepanze rilevabili, per esempio, nell'All. E Valutazione di impatto sulla viabilità, nella rappresentazione grafica della viabilità di progetto. Allo stesso modo risulterebbe opportuno chiarire, anche ai fini della valutazione dei conseguenti impatti, se il distributore di carburanti .previsto sempre in prossimità della suddetta rotatoria, è parte integrante della proposta progettuale, o se altrimenti ne è escluso, atteso che nella Relazione Tecnica Generale, si fa riferimento generico ad un'ipotesi di sua attuazione.

Infine, non appare chiarito il significato della denominazione attribuita alle "aree a disposizione", ciò al fine di comprendere adeguatamente a quali tipi di trasformazioni sono eventualmente destinate e quindi, a quali tipi di impatti paesaggistici sottoposte.

In base a quanto sopra rap presentato, si ritiene che i suddetti aspetti dovranno essere opportunamente approfonditi e chianti, per consentire allo scrivente Servizio un'adeguata valutazione degli interventi per quanta di competenza.

In attesa di quanta sopra, si rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento e con l'occasione si chiede l'invio di una. copia digitale della proposta progettuale."

Con nota del 10.11.2014 pervenuta in data 05.12.2014 e acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio n. 14148 del 05.12.2014, la Società Pantacom ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- Tavola A-02bis/b Stralcio PUG approvato con Delibera CC n. 32/2010 con individuazione area di intervento
- Tavola A-02ter Sovrapposizione area commerciale integrata su cartografia PPTR
- copia digitale della proposta progettuale

Con la citata nota, la suddetta Società, con riferimento alla richiesta di integrazioni e chiarimenti avanzata dal suddetto Servizio regionale, precisa quanto testualmente riportato:

"Per quanta attiene agli aspetti paesaggistici dell'area di intervento si inoltrano e si integrano be tavole già presentate. Gli interventi proposti consistono nella realizzazione di un'area commerciale integrata in un'area all'uopo tipizzata dal PUG vigente nel Comune di Galatina. L'area in questione e priva di vincoli particolari derivanti dal PUTT/P e dal PPTR. Infatti, da un'apposita verifica effettuata sugli ambiti territoriali estesi, risulta che solo una parte marginale dell'area ricade in ambito C, men tre per gli ambiti territoriali distinti non è previsto alcun tipo di vincolo.

Analogamente avviene per il PPTR che non prevede alcun tipo di vincolo. (...)"

Inoltre:

"La tavola A-02bis/b, allegata alla presente, e stata integrata come richiesto, inserendo la legenda I fine di consentirne una più agevole comprensione. La rotatoria presente nelle tavole di pro getto e nell'All. E - Valutazione di impatto sulla viabilità, fuori dall'area d'intervento ed è quindi da considerarsi come un'ipotesi progettuale al fine di migliorare il flusso veicolare della zona. Trattandosi di Strada Provinciale, tale soluzione e stata concordata con l'ufficio viabilità della Provincia di Lecce che ha espresso un parere favorevole. Si precisa, però, che l'ingresso e l'uscita dei veicoli pub agevolmente avvenire anche con la viabilità esistente. Quest'intervento, pertanto, sarà oggetto di successivo progetto esecutivo.

Il distributore di carburanti indicato negli elaborati grafici e nella relazione tecnica è da considerarsi un'ipotesi futura, anche come ubicazione. La sua realizzazione non avverrà con giuntamente alla costruzione dell'area commerciale integrata e sarà, quindi, subordinata al rilascio di apposita autorizzazione degli enti preposti.

Le "aree a disposizione" sono aree di proprietà dei proponenti, in cui attualmente non si prevede la realizzazione di fabbricati e che non sono vincolate per il rispetto degli standard urbanistici. Rimarranno, quindi, aree tipizzate come D/7 - commerciale per medie e grandi strutture di vendita a disposizione della proprietà.""

Con nota protocollo n. 1675 del 24.02.2015, il Servizio Assetto del Territorio ha trasmesso al Sindaco del Comune di Galatina e alla Ditta, preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 rappresentando che: ""(...) l'inserimento di aree commerciali quali quella prospettata in assetti agricoli di valore culturale e paesaggistico provoca la perdita di alcuni segni di questo paesaggio ed un consistente degrado visuale in un contesto che conserva una spiccata ruralità che si manifesto attraverso un mosaico di seminativi tuttora curati e produttivi. Tali edificazioni, per come configurate e localizzate, rischiano di compromettere la conservazione dei paesaggi agricoli tradizionali comportando un'artificializzazione dei territori agrari lungo la principale rete viaria e la loro percezione alterando il profitto degli orizzonti persistenti dei contesti rurali di particolare pregio testimoniale. Importante appare anche in tale assetto rurale salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali nel rispetto della giacitura della maglia agricola caratterizzante, e della continuità dei tracciati dell'infrastrutturazione poderale. Al contempo occorre anche

valorizzare il rapporto con le aree agricole contermini assicurando la conservazione dei caratteri identitari e delle sistemazioni agrarie tradizionali mediante opere che non contrastino con i caratteri originari e con le qualità paesaggistiche e produttive dell'ambiente rurale. Ciò implica scelte progettuali che garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali nonché gli equilibri ecosistemico-ambientali e i caratteri della trama viaria di lunga durata.

Occorre attribuire rilevanza alla qualità compositiva dell'impianto, attraverso: la tipologia edilizia, i volumi, la relazione tra spazi aperti ed edificato nelle diverse articolazioni impedendo la frammentazione del paesaggio, la mancanza di rapporto con l'ambiente, la basso o nulla attenzione alle caratteristiche del luogo (ubicazione, morfologia, copertura del suolo, ecc.), la mancanza di pianificazione degli spazi esterni degli appezzamenti, che spesso rischiano di apparire disordinati e generano uno stato di conservazione precario e un'immagine di basso qualità, poca coerenza architettonica, poca eterogeneità degli edifici, e utilizzo di materiali diversi e poco appropriati al contesto. La scelta progettuale e planimetrica dovrebbe essere tale da assicurare un consumo minima di suolo agricolo, un corretto inserimento nel paesaggio oltre che spazi per eventuali opere di mitigazione, di piantumazione mediante una combinazione di specie arboree e arbustive, costituendo cosi diversità ecologica e creando filtri visivi che creino una percezione mitigata del profilo della zona commerciale. L'obiettivo è anche quello di ridurre vaste estensioni di aree asfaltate o pavimentate, articolando i materiali del pro getto, migliorando in tal modo la prestazione di aree parcheggio in relazione alle zone d'ombra, all'aumento di temperatura. Considerare quindi anche gli spazi verdi come strutturanti il processo di qualificazione ecologica dell'area. Infine la corretta progettazione delle strade in relazione con l'ambiente e il contesto agricolo prospiciente e la loro corretta esecuzione è una dei principali sfide per realizzare un efficiente funzionamento interno e per la qualità del paesaggio produttivo.

In definitiva la configurazione planimetrica dell'intervento, per come prospettata negli atti progettuali, in tale contesto rurale, richiede una particolare attenzione nella salvaguardia degli elementi di particolare pregio paesaggistico quali quelli sopra evidenziati, al fine di assicurarne un'adeguata integrazione prevedendo, quindi, una riconfigurazione dell'impianto planimetrico del piano attuativo, che preveda la salvaguardia e valorizzazione degli elementi di particolare pregio paesaggistico quali in particolare le trame fondiarie e la viabilità poderale. A tal fine e al fine di ridurre il consumo di suolo, per la viabilità interna di accesso ai lotti d'intervento, dovranno essere privilegiati i tracciati viari già esistenti limitando la realizzazione di nuova viabilità esclusivamente per consentire l'ingresso all'area commerciale. La proposta progettuale dovrà prevedere nelle aree destinate a verde e lungo la viabilità esistente e di progetto, la piantumazione di essenze arboree autoctone a basso consumo idrico, con opportuni dispositivi di irrigazione che utilizzino sistemi di raccolta delle acque meteoriche sia al fine di integrare le componenti vegetazionali sia per creare ombreggiamento e migliorare il microclima locale. Infine non dovranno essere previste aree asfaltate o pavimentate, articolando i materiali costruttivi di pro getto, al fine di favorire la massima permeabilità dei suoli e l'approvvigionamento della falda superficiale anche con misure di trattamento e accumulo delle acque piovane.

In ultimo, in merito alla progettazione e configurazione della proposta progettuale, trattandosi di area commerciale, è auspicabile il perseguimento degli obiettivi delle "Linee Guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" parte integrante del PPTR adottato, le quali rispondono all'esigenza di elevare la qualità ambientale, edilizia, urbanistica, paesaggistica delle aree artigianali e/o industriali e/o direzionali/commerciali diffuse nel territorio che aggravano i problemi della circolazione, del consumo di suolo agricolo, di degrado ambientale e paesaggistico ponendosi l'obiettivo di ridurre queste criticità.";

Con nota del 12.10.2015 inviata via pec e acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 9907 del 14.10.2015, la ditta ha trasmesso copia completa del progetto, modificato a seguito del motivi ostativi di cui alla sopra citata nota protocollo n. 1675 del 24.02.2015 e costituito dai seguenti elaborati:

- All. A - Relazione tecnica generale

- All. B Indagine geognostica Relazione geologica ed idrologica
- All. C Relazione di compatibilità idrologica ed idraulica
- All. D Verifica di assoggettabilità a V.I.A.
- All. E Relazione d'impatto socio-economico
- All. F Valutazione di impatto sulla viabilità
- All. G Relazione sull' impatto acustico
- All. H Computo opere di urbanizzazione primaria
- TAV A01 Stralcio P.R.G., stralcio aerofotogrammetrico con ubicazione dell'intervento
- TAV A02 Stralcio aerofotogrammetrico con individuazione intervento e ubicazione del corpi di fabbrica
- TAV A03 Stralcio P.U.G. approvato con delibera C.C. n. 32/2010 con individuazione area di intervento
- TAV A04 Stralcio catastale
- TAV A05 Sovrapposizione area commerciale integrata su cartografia P.P.T.R.
- TAV A06 Planimetria generale con individuazione delle singole attività commerciali
- TAV A07 Planimetria area da cedere al Comune, Planimetria impianto di illuminazione e particolari costruttivi, planimetria area servizi (impianto di illuminazione, rete fognante bianca e rete fognante nera)
- TAV A08 Edificio A Piante, prospetti e sezioni
- TAV A09 Edificio B Piante, prospetti e sezioni
- TAV A10 Edificio C Piante, prospetti e sezioni
- TAV A11 Edificio D Piante, prospetti e sezioni
- TAV A12 Edificio E Piante, prospetti e sezioni
- TAV Al3 Edifici F, G, H Piante, prospetti e sezioni
- TAV A14 Edificio 1 Piante, prospetti e sezioni
- TAV A15 Edificio 1 Piante, prospetti e sezioni
- TAV A16 Edificio 2 Piante, prospetti e sezioni
- TAV A17 Edificio 3 Piante, prospetti e sezioni
- TAV A18 Edifici impianto sportivo Piante, prospetti e sezioni
- TAV A19 Calcolo analitico delle cubature e individuazione degli standard urbanistici
- TAV A20 Aerofotogrammetria e foto satellitare con indicazione della pista ciclabile e sezioni tipo
- TAV A21 Viabilità interna al lotto e distinta delle superfici a parcheggio
- TAV IM 01 Planimetria Rete fognante nera
- TAV IM 02 Planimetria Rete fognante bianca
- TAV IM 03 Planimetria Impianto di illuminazione

- TAV IM 04 Planimetria Rete idrica
- TAV IM 05 Particolari costruttivi
- TAV IM 06- Stazione di pompaggio

Tutto ciò premesso:

 con la presente Delibera di Giunta Regionale si conclude la fase procedimentale, di cui alla citata comunicazione ex art 10 bis della L 241/1990, al sensi del previgente Piano Paesaggistico PUTT/p (DGR 1748/2000) valutando comunque il non contrasto con il sopravvenuto nuovo Piano Paesaggistico PPTR (DGR 176/2015).

(Descrizione intervento proposto)
Evidenziato che:

Il progetto proposto prevede l'attuazione del Piano Attuativo della "zona D/7: Commerciale per medie e grandi strutture di vendita" del vigente PUG del Comune di Galatina, adottato con DCC n. 33/2013.

Il progetto ricade su aree individuate in catasto al Fg. n. 9 particelle nn. 71, 61, 49, 51, 2.

La soluzione planovolumetrica modificata in adeguamento alla indicazioni di cui alla nota di preavviso di diniego protocollo n. 1675 del 24.02.2015 consiste cosi come indicato nella Relazione Tecnica Generale un impianto planimetrico complessivo accorpato ed avvicinato alla SS101, prevedendo lungo la direzione della medesima, una barriera di verde che va ad incrementare quello già previsto e ulteriormente ampliato. In tal senso è stato limitato il consumo di suolo riducendo la superficie di intervento di circa 5 ha. La nuova configurazione ha visto ridurre anche la viabilità interna primaria. Sono state previste isole ecologiche, il recupero delle acque di pioggia ad uso irriguo e la realizzazione di parcheggi in matton-prato, in parte integrati da piantumazioni di essenze arboree mediterranee, che consentiranno, oltre l'ombreggiamento, anche di migliorare il microclima della zona interessata dall'intervento. La mitigazione dell'impatto visivo è garantita dalla creazione di ampi viali alberati che collegano, in direzione ortogonale alla SS101, la parte di terreno retrostante, allargando fra loro le sagome dei corpi di fabbrica e creando ampi spazi a verde, per migliorare la configurazione ecologica dell'area.

Detta soluzione progettuale si articola secondo i seguenti parametri urbanistico - edilizi più significativi: Superficie del lotto
Altezza massima
Indice di f.t.
H max
Rapp. di copertura
244.131 mq
14,00 m
1,20 mc/mq
14m
0,25

- AREA DA DESTINARE A PARCHEGGI:

da D.M. 1444/68
 da Legge 122/89
 da R.R. 7/2009
 10.794,00 mq
 794,00 mq
 25.400,00 mq

- TOTALE parcheggi da progetto 37.218,00 mg

- AREA DA DESTINARE A VERDE:

- da D.M. 1444/68 10.794,00 mg

- TOTALE verde do progetto 15.622,00 mg

- Distanza dai confini 10 m

- Distanza dalle strade esterne

10 m dalle strade Comunali 30 m dalle strade Provinciali 40 m dalle strade Statali

(Valutazione della cornpatibilità paesaggistica) **Tutele di cui al d.lgs 42/2004**

L'intervento proposto non ricade in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ex art. 134 o 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii..

Tutele di cui al PUTT/P

L'area di intervento, ricade in parte in un Ambito Territoriale Esteso "C - valore distinguibile" e non è caratterizzato dalla presenza di alcun AID.

Gli Indirizzi di Tutela per gli ATE "C" (art. 2.02 delle NTA del PUTT/P) prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica". L'indirizzo, quindi, è quello di perseguire obiettivi di qualità mirando a salvaguardare l'assetto attuale del contesto di riferimento, di per se già qualificato, e ad accrescerne il "valore" mediante adeguate previsioni di uso e/o trasformazione.

Infatti, le Direttive di tutela delle NTA del PUTT/P (art. 3.05), in riferimento all'ATE e agli elementi strutturanti il territorio (artt. 3.01, 3.02, 3.03, 3.04), oltre alle specifiche disposizioni in merito alle singole componenti, precisano che per le stesse, in generale, si devono "perseguire obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesistico/ambientale..."

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, come già rappresentato dal Servizio Assetto del Territorio con nota prot. n. 295 del 24.02.2015 sulla base della documentazione trasmessa, l'ambito di riferimento in cui l'intervento andrà a collocarsi caratterizzato da un contesto prettamente rurale, collocato a ridosso della SS 101 Lecce-Gallipoli, che sia pur privo di rilevanti componenti paesaggistiche, trattandosi di zone agricole destinate a seminativo, è costituito dalla presenza di segni dell'organizzazione quali trame fondiarie, bordi, margini, confini, valori percettivi, viabilità rurale, che si ritiene rappresentino elementi strutturanti del paesaggio risultato di un lungo processo dell'azione naturale e antropica di modellamento del paesaggio, naturale, agrario e urbano.

Premesso quanto sopra, dalla documentazione trasmessa dalla Ditta Pantacom srl con nota del 12.10.2015, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 9907 del 14.10.2015, la trasformazione insediativa, riorganizzata a seguito delle indicazioni di cui alla citato preavviso di diniego protocollo n. 1675 del 24.02.2015 dello stesso Servizio, propone un impianto planimetrico maggiormente strutturato in considerazione dell'assetto fisico-spaziale dei luoghi, con una trama insediativa accorpata rispetto alla proposta precedente e concentrata a ridosso della SS 101.

In particolare cosi come si rileva dalla Relazione Tecnica Generale, parte integrante della documentazione trasmessa dalla Ditta Pantacom srl con nota del 12.10.2015 inviata via pec, la trasformazione insediativa:

- "È stato così ridotto il consumo del suolo riducendo la superficie di intervento di circa 5 ha. Conseguentemente è stata anche ridotta considerevolmente la viabilità interna primaria;
- Sono state previste delle isole ecologiche, il recupero delle acque di pioggia ad uso irriguo e la realizzazione di parcheggi in matton-prato, in parte integrati da piantumazioni di essenze arboree mediterranee, che consentiranno, oltre l'ombreggiamento, anche di migliorare il microclima della zona interessata dall'intervento;
- La mitigazione dell'impatto visivo e stata particolarmente curata mediante la creazione di ampi

- viali alberati che collegano in direzione ortogonale alio SS101 la parte di terreno retrostante, allargando fra di loro le sagome dei corpi di fabbrica e creando ampi spazi a verde, per migliorare la configurazione ecologica dell'area;
- La progettazione e la qualità dei materiali usati, ampiamente descritta nelle relazioni del pro getto già esaminato, hanno elevato la qualità ambientale edilizia ed urbanistica, in quanto l'uso di calcestruzzo, acciaio e, quant'altro necessario a completare l'opera e stato indirizzato verso scelte che consentono un notevole abbattimento della CO2;
- L'uso delle fonti rinnovabili di energia è stato ribadito anche in questa nuova proposta."

Tutto ciò premesso in riferimento al progetto del Piano Attuativo per la realizzazione di un'area commerciale integrata no food in contrada "Cascioni" SS 101 Gallipoli-Lecce, trasmesso dalla Ditta Pantacom srl con nota del 12.10.2015 via pec come riorganizzato a seguito delle indicazioni di cui al citato preavviso di diniego prot. n. 1675 del 24.02.2015, risulta non in contrasto con gli indirizzi di tutela paesaggistica delle NTA del PUTT/P.

Non contrasto con il PPTR

Il piano attuativo in esame, come riconfigurato a seguito delle indicazioni di cui al citato preavviso di diniego prot. n. 1675 del 24.02.2015, non contrasta con la normativa di tutela di cui all'approvato PPTR in quanto risulta compatibile con i seguenti obiettivi di quanta paesaggistica e territoriale di cui alla sezione C2 della scheda dell'ambito "Tavoliere Salentino":

- migliorare la quanta ambientale del territorio;
- aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale;
- contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi;
- riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
- garantire la quanta territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture.
- valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia.

(Conclusioni)

Stante quanto sopra in riferimento al Piano Attuativo per la realizzazione di un'area commerciale integrata no food in contrada "Cascioni" SS 101 Gallipoli-Lecce, riorganizzato a seguito delle indicazioni di cui al citato preavviso di diniego prot. n. 1675 del 24.02.2015, trasmesso dalla Ditta Pantacom srl con nota del 12.10.2015 via pec, verificato il non contrasto con gli indirizzi di tutela paesaggistica delle NTA del PUTT/P, nonché con prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione del PPTR, si ritiene di poter esprimere parere paesaggistico favorevole ai sensi dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, con le sotto indicate prescrizioni, il cui rispetto deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica ovvero del titolo abilitativo.

Nelle successive fasi di progettazione si provveda a:

sistemare gli spazi aperti privati e pubblici (parcheggi, piazzali, aree di sosta, aree di pertinenza dei lotti, percorsi carrabili), esclusivamente con:

- materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacita drenante delle stesse superfici;
- specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo del patrimonio botanico-vegetazionale. In riferimento alle aree a parcheggio queste devono comunque essere dotate di piantumazioni autoctone di nuovo impianto nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;

realizzare le nuove recinzioni (dei singoli lotti, e sui fronti stradali pubblici e privati dell'area) evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, materiali plastici, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;

utilizzare in riferimento ai corpi di fabbrica rivestimenti ad intonaco e tinteggiature con coloriture tenui e/o bianche.

Indirizzi:

al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 Si reputa necessario prevedere:

- sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
- sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:
 - la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata, -schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;
 - l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
 - la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilita ciclabile e pedonale nelle ore calde.

realizzare per la pubblica illuminazione impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della L.R. n 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";

nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione Si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n. 2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;

- l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
 - l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
 - al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...)
 e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

(Adempimenti finali)

Il presente provvedimento attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P fermo restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza dell'intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generate vigente.

Gli interventi previsti dal presente Piano Attuativo del vigente PUG del Comune di Galatina e gli eventuali ulteriori provvedimenti rimangono disciplinati dalle norme del PUTT/P nei limiti di quanto previsto dall'art. 106.1 del vigente PPTR.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale ivi compresa la procedura VAS di cui D.Lgs n° 152 del 2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale cosi come puntualmente definite dall'art. 4 comma 40 lettera "d)" della LR n. 7/97, nonché ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale 3 maggio 2001, n. 5.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

UDITA la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, nella premessa riportata;

DI RILASCIARE alla Amministrazione Comunale di Galatina, relativamente al Piano Attuativo per la realizzazione di un'area commerciale integrata no food in contrada "Cascioni" SS 101 Gallipoli-Lecce dello strumento urbanistico generale di Galatina il parere paesaggistico con prescrizioni, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/Paesaggio, nei termini e con le prescrizioni e indirizzi riportati al punto "Conclusioni" fermo restando, per gli interventi esecutivi delle opere previste, l'obbligo di dotarsi di autorizzazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso a costruire stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione;

DI TRASMETTERE a cura della Sezione Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento completo degli elaborati grafici al Sig. Sindaco del Comune di Galatina;

DI TRASMETTERE a cura della Sezione Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento alla ditta; DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2015, n. 2043

Nomina del Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione (art.7. comma1. Legge n. 190/2012 e art. 43, comma 1, D.Lgs. n.33/2013).

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria del Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. del 17 settembre 2013 n. 1622 l'avv. Domenica Gattulli è stata nominata Responsabile della Trasparenza ex art. 43, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;

Con D.G.R. del 13 marzo 2015 n. 437, l'avv. Domenica Gattulli è stata nominata Responsabile per la Prevenzione della Corruzione ex art. 1, comma 7, Legge 190/2012;

Con D.G.R. del 31 luglio 2015 n. 1518 è stato introdotto il nuovo modello organizzativo denominato M.A.I.A., adottato con D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015, che affida ai sensi dell'art. 14 della stessa deliberazione, le funzioni attinenti alla trasparenza dell'azione amministrativa e della prevenzione della corruzione, come previste dalla L. n. 190/2012 e dai decreti delegati, alla struttura della Segreteria Generale della Presidenza;

Con D.G.R. del 12 ottobre 2015 n. 1746 è stato conferito l'incarico di Segretario Generale della Presidenza al dott. Roberto Venneri;

Con nota prot. A00_106 - 0019821 del 9/11/2015 l'avv. Domenica Gattulli, responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, in ragione del nuovo assetto di competenze, ha rimesso all'Organo di indirizzo politico l'incarico di Responsabile di Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza.

Con il presente atto si provvede alla sostituzione dell'Avv. Domenica Gattulli, nominando il nuovo Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Pertanto in ragione delle funzioni e del ruolo svolto nell'ambito del nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione Regionale, si propone di nominare il dott. Roberto Venneri quale Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ex art. 1, comma 7, Legge 190/2012 e art. 43, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012.

LA GIUNTA

Udita la relazione del Presidente della G.R.;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Capo del Gabinetto;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui s'intendono integralmente riportate:

- 1. di nominare II dott. Roberto Venneri quale Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ex art. 1, comma 7, Legge 190/2012 e art. 43, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013, con decorrenza dall'adozione del presente atto;
- 2. di pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2015, n. 2049

Cont. 22/14/CE. Regione Puglia c/T.E. TAR Puglia sede di Lecce. Impugnazione. Ratifica nomina legale esterno Avv. Francesco Caputi lambrenghi.

Il Presidente. sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore deli Avvocatura, riferisce quanto segue:

con sentenza n. 943 del 19 marzo 2015, il Tar Lecce ha accolto il ricorso promosso dal società Tarifa Energia contro i provvedimenti della Regione relativi alla sospensione dell'efficacia dell'autorizzazione unica pe la scadenza del sotteso parere di compatibilità ambientale;

alla luce dell'importanza delle questioni trattate, il Servizio Energia ha ravvisato l'opportunita di impugnare la suddetta sentenza;

dopo la notifica del ricorso in appello da parte dell'Amministrazione Regionale la società Tarifa ha proposto appello incidentale per il capo della sentenza relativo al rigetto della domanda di risarcimento del danno pan a €. 5.000.000;

Il Presidente della Giunta regionale. con proprio provvedimento urgente. salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia all'avv. Francesco Caputi lambrenghi, nato a Bari il 16/04/1965 con studio in Bari, in via Abate Eustasio n. 5 codice fiscale CPT FNC 65D16 A662A:

Si da atto che il mandato all'avv. Caputi lambrenghii è stato conferito per un importo predefinito part ad € ad € 33.300,00 oltre CAP (€ 1.332.00) e IVA (€. 7.619,04): il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, Si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di resistere in giudizio.

(Valore della causa: indeterminabile di particolare interesse: Settore di spesa: Servizio Energia).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi delta l.r. n. 28/2001 e s.m.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento e part ad €. 42.251,04 (IVA e CAP inclusi) e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 12.675.31 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore. sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R.. ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4 - comma IV - lett. K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

 di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di impugnare la sentenza n. 943/2015 e resistere all'appello incidentale sulla medesima sentenza, a mezzo dell'avv. Francesco Caputi lambrenghi;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare. entro il corrente esercizio finanziario. l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Dott. Bernardo Notarangelo Il Presidente della Giunta Dott. Michele Emiliano







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379 Sito internet: http://www.regione.puglia.it e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott.ssa Antonia Agata Lerario

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza